

Denominazione del committente destinatario della fattura: ■■■⁽¹⁾
Codice fiscale: ■■■
Partita IVA: ■■■
Codice destinatario per fattura elettronica: ■■■
Numero di protocollo ⁽²⁾ **di questo ordine, ovvero numero di questo ordine:** ■■■
Impegno di spesa: ■■■
Scissione dei pagamenti: l'Ente vi è soggetto.
Data di questo ordine: ■■■
Indirizzo: ■■■
Numero civico: ■■■
CAP: ■■■
Comune: ■■■
Provincia: ■■■
CIG: ■■■
CUP: ■■■
PEC (serve per la trasmissione reciproca della presente lettera, da sottoscrivere digitalmente): ■■■
Casella ordinaria di posta elettronica (serve per comunicazioni informali con il RUP): ■■■

A
CONTRATTI PUBBLICI ITALIA di Lino Bellagamba s.a.s.
viale della Vittoria, n. 62
60035 Jesi (An)
c.f./p.IVA: 02668770429
tramite p.e.c. a contrattipubbliciitalia@sicurezzapostale.it

OGGETTO: Assistenza giuridico-amministrativa al RUP: affidamento di contratto di servizio (lettera "A")

PREMESSE

Con la presente l'Ente di cui ai dati in epigrafe, come da determinazione ■■■ n. ■■■ in data ■■■, conferisce servizio a *CONTRATTI PUBBLICI Italia* di Lino Bellagamba s.a.s. per ricevere la prestazione più sotto dettagliata. Il committente ha preso atto: dell'autocertificazione di regolarità dell'operatore economico ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 80, nonché del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 89, comma 1; della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari; dell'autorizzazione al trattamento dei dati.

Per il «caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti», sono previste: 1) «la risoluzione» contrattuale «ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta»; 2) «l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto» (ANAC, linee guida n. 4, in [G.U. 23 marzo 2018, n. 69](#)).

Il committente, in qualità di *interessato*, letta e compresa l'informativa sul trattamento dei miei dati personali fornita da *CONTRATTI PUBBLICI Italia* di Lino Bellagamba s.a.s. in qualità di titolare del trattamento, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del reg. U.E. n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, presta consenso al trattamento dei dati necessari a regolare il rapporto oggetto di contrattualizzazione. Il committente affida all'appaltatrice, dalla quale si attende di ricevere la correlativa lettera di accettazione, il servizio di assistenza giuridico-amministrativa per gara d'appalto, proprio e soltanto a procedura aperta, inerente al seguente intervento rientrante nel finanziamento del PNRR: *ristrutturazione, recupero e rigenerazione urbana del complesso dell'ex linificio sito in piazzale Forni*. L'importo stimato d'appalto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 35, ammonta ad EUR 15.657.500,00 (CUP E13D21001000001; CIG 9472387D06).

CONSISTENZA DEL SERVIZIO

¹ In giallo il contenuto da definirsi da parte dell'ordinante.

² Il richiedente che non sia tenuto al protocollo indichi due volte il numero zero.

Il servizio consiste nella predisposizione dei documenti di gara per l'avvio di una procedura aperta di c.d. "appalto integrato" ai sensi del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108, e successive modificazioni, art. 48, comma 5: «è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori (...) sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...) L'affidamento avviene mediante acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta» tecnica.

Il servizio consiste, in particolare: a) nell'individuazione delle problematiche di un appalto di lavori di progettazione ed esecuzione e delle correlative soluzioni giuridiche da adottarsi; b) nell'indicazione del percorso giuridico da seguire per individuare correttamente nella disciplina di gara il c.d. *iter motivazionale* in relazione all'adozione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo; c) nella definizione dei criteri di qualificazione per i progettisti e delle loro modalità di partecipazione alla procedura di gara; d) nel curare un veloce momento di assistenza, al fine di consentire all'Ente le proprie scelte discrezionali nella massima legittimità; e) nella predisposizione di tutto il "pacchetto" di gara – per tale intendendosi: disciplinare di gara, bando, avvisi, definizione del *DGUE* e del suo necessario modello dichiarativo integrativo (*modulo n. 1*), anche per i progettisti (*modulo n. 2*) – previa verifica di compatibilità con il capitolato speciale e lo schema di contratto allegati al *PFTE* a base di gara; f) nella definizione per il RUP del contenuto della risposta a tutte le richieste di chiarimenti giuridici (non tecnici, quindi) da parte degli operatori economici sulla procedura di gara; g) nel seguire, passo per passo, tutto lo svolgimento giuridico della procedura di gara (assistenza al RUP, controllo di correttezza formale dei verbali, delle richieste di soccorso istruttorio, delle comunicazioni di esclusione, etc.). In particolare: il disciplinare di gara (di circa n. 110-80 facciate) dovrà essere *iper*-dettagliato, anche al fine di chiarire ogni possibile problematica giuridica; lo schema di bando da pubblicarsi nella *G.U.R.I.* dovrà contenere tutte le informazioni giuridicamente necessarie, ma in contenuto *iper*-essenziale in modo da garantire all'aggiudicatario un significativo risparmio di spesa, peraltro tenendosi conto che il medesimo non può neppure consistere in un mero e inidoneo comunicato-stampa. Il servizio termina con la conclusione del procedimento e cioè con la definitiva aggiudicazione pur non efficace ovvero con la mancanza di aggiudicazione.

Il servizio non inerte agli atti tecnici di progetto (schema di contratto, capitolato, etc.) di competenza del progettista.

Il servizio non comprende le attività strumentali di stretta operatività materiale interna di competenza del dipendente addetto, inerenti indicativamente a: gestione della piattaforma informatica per la procedura di gara, gestione dell'AVCPass ora FVOE, pubblicazione materiale del bando (in *G.U.R.I.*, presso il sito regionale, nei giornali), comunicazioni all'ANAC, richiesta dei documenti alle p.A. "certificanti" e similari, pubblicazioni ex art. 29 del D.Lgs. 50/2016, art. 29, commi 1 e 2. Trattandosi di assistenza giuridica, il servizio non riguarda le valutazioni di stretto merito tecnico della valutazione dell'offerta tecnica e dell'anomalia.

Il servizio sarà svolto personalmente solo dal Dott. Lino Bellagamba.

TEMPISTICHE

Il servizio dovrà essere reso con la massima tempestività possibile, e comunque nel termine massimo di n. 10 giorni lavorativi (sabato escluso) rispetto all'ultima comunicazione istruttoria trasmessa via *mail* dal RUP. Non è richiesta presenza in sede e di regola si farà adozione dello strumento della video-conferenza (tramite piattaforma *GoToMeeting*, messa gratuitamente a disposizione da *CONTRATTI PUBBLICI Italia* di Lino Bellagamba s.a.s.).

COMPENSO

Il compenso da erogarsi all'appaltatrice è stato preventivato, a corpo, nella cifra di EUR 62.630,00 (euro trentaseimila/00), pari allo 0,4% dell'importo totale stimato d'appalto, cui è da aggiungere l'IVA prevista alla data della fatturazione. Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 103, comma 11, non viene richiesta garanzia definitiva, in quanto il preventivo di spesa viene migliorato di una cifra forfettaria pari a EUR 2.630,00, per una cifra finale quindi di EUR 60.000,00 (euro sessantamila/00). Il prezzo finale offerto è vincolato alla modalità di stipula, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (di cui *infra*). La cifra va erogata, previa fatturazione: 1) per il 35%, dalla consegna della prima bozza di disciplinare di gara; 2) per il 25%, dalla data di pubblicazione del bando; 3) per il 40%, a saldo, dalla data della definitiva aggiudicazione ovvero dell'accertamento della mancanza di aggiudicazione.

Non sussistono oneri contributivi a carico del committente, trattandosi di affidamento a società di persone e non di incarico di collaborazione ex D.Lgs. 165/2001.

MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La competenza a stabilire la forma dello stipulando contratto è assegnata dal T.U.E.L. al «responsabile del procedimento di spesa»: «La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante (...) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali» (D.Lgs. 267/2000, art. 192, comma 1, lett. b)). La figura coincide con il dirigente ai sensi dell'art. 107 del medesimo T.U.E.L.. *Rebus sic stantibus* è disapplicabile, perché *contra legem*, un regolamento di ente locale che sottragga la *potestas decidendi* al dirigente.

Si richiama il D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 14: «Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri». Due i chiarissimi corollari deducibili dalla richiamata disposizione. Il primo periodo parifica la «scrittura privata» *contestuale*, per così dire, all'«atto pubblico». Il secondo periodo ammette il ricorso alla scrittura privata «mediante corrispondenza» per qualsiasi «procedura negoziata», non solo per l'«affidamento diretto» il cui importo è peraltro allo stato regolato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 2, lett. a).

Il contratto si intende pertanto stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta certificata, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 14, e del R.D. n. 2440/1923, art. 17. Esso è soggetto a registrazione in caso d'uso. L'imposta di bollo è dovuta solo in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. 642/72, parte II, della Tariffa, art. 24.

Al fine dell'esonero dall'obbligo del bollo, da apporre su un contratto commerciale, occorre verificare che lo stesso non venga predisposto con l'apposizione contestuale della sottoscrizione di entrambe le parti contraenti, ma mediante scambio di corrispondenza. Occorre, quindi, che il soggetto prestatore del servizio conservi un esemplare del documento con la sola firma del committente e che quest'ultimo conservi la documentazione commerciale con la sola sottoscrizione del prestatore del servizio.

La presente lettera-contratto viene digitalmente sottoscritta da , responsabile del servizio dell'Ente e legittimato a rappresentarlo quale committente, e trasmessa via *p.e.c.*.